

# Controlli sui dipendenti: installazione GPS su auto aziendale e limiti

di [Claudio Garau](#)

Publicato il 4 Ottobre 2024

Come conciliare esigenza di controllo aziendale e diritti dei lavoratori? L'uso del GPS nelle auto aziendali dovrebbe permettere al datore di lavoro di monitorare gli spostamenti dei dipendenti, ma sempre nel rispetto di precisi limiti a tutela della privacy. Vedremo come lo Statuto dei Lavoratori ne regola l'installazione, l'obbligo di informativa sulla privacy e i principi di liceità e proporzionalità.

Talvolta nei rapporti di lavoro è previsto, a titolo di **fringe benefit**, l'utilizzo dell'**auto aziendale**. Lo strumento è assai conveniente al dipendente, che potrà infatti ad esempio giovare di benzina pagata (sotto forma di rimborso in busta paga) e non dovrà preoccuparsi della revisione del veicolo e dei relativi costi. La parte economica, legata alla manutenzione e all'utilizzo della macchina, sarà infatti a carico dell'azienda. D'altro lato il **datore di lavoro** potrà – e avrà l'interesse ad - installare strumenti di **geolocalizzazione** all'interno dell'auto aziendale, per verificare il corretto e diligente adempimento della prestazione di lavoro e al fine di garantire la massima efficienza all'attività. Di seguito ne parleremo e vedremo insieme, anche e soprattutto, i limiti a tale potere datoriale. Ecco cosa sapere in proposito.

## Uso del GPS su auto aziendale: il contesto di riferimento

Con frequenza oggi l

**Abbonati per poter continuare  
a leggere questo articolo**

Progettato e realizzato da professionisti,  
per i professionisti, ogni piano di

abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

**A partire da 15€ al mese**

**Scegli il tuo abbonamento**